

# aggienda

## IL SALUTO DEL DIRETTORE

Cari Clienti,

il blackout della scorsa estate è ormai alle nostre spalle. Possiamo dire con soddisfazione che tutto si è svolto per il meglio, da un lato grazie all'intenso e puntiglioso lavoro di preparazione, dall'altro grazie anche alla vostra pazienza. La maggior parte di voi ha infatti preso la cosa con filosofia, approfittando anche dell'inconsueto evento per godere di un paio di serate un po' diverse e forse più tranquille. Anche dal punto di vista dell'ordine pubblico le notti sono trascorse senza grossi interventi. Anzi, a detta dei servizi di primo intervento sembrerebbe che le chiamate di emergenza siano state particolarmente rare. Anche dal lato più prettamente tecnico i lavori sono proceduti senza intoppi, al punto che abbiamo potuto ripristinare l'erogazione di energia elettrica con largo anticipo rispetto a quanto previsto. Ci tengo dunque, a nome di AGE, a ringraziarvi di cuore. Desidero anche ringraziare sentitamente i rappresentanti delle autorità, delle polizie comunale e cantonale, delle guardie di confine, dei pompieri, del servizio autoambulanza e della protezione civile, come pure i tecnici di AGE ed esterni per l'ottima riuscita dell'esercizio.

In questo numero di AGEnda proseguiremo sulla linea di quanto iniziato con lo scorso numero, presentando una collaboratrice di AGE, in questo caso dell'amministrazione. Affronteremo anche un argomento che sta sempre più facendo parlare di sé: la legionella, un batterio, presente negli impianti idrici interni degli edifici, che può diventare pericoloso se non affrontato col dovuto rigore. Vi auguro buona lettura.

Corrado Noseda  
Direttore

## INTERRUZIONE DI CORRENTE: ANCHE LE STELLE SONO STATE A GUARDARE.



Nelle notti del 9 e del 10 agosto scorso abbiamo programmato un'interruzione totale della corrente per potere procedere con una manutenzione straordinaria molto importante e ormai non più procrastinabile sulla nostra linea.

La pianificazione dell'intervento comincia con lunghi e approfonditi studi di possibili alternative all'interruzione dell'erogazione per un periodo non ancora chiaro: **era assolutamente necessario intervenire sulla linea di adduzione dell'elettricità verso le sottocentrali per scongiurare black out imprevisti che avrebbero portato a interruzioni senz'altro più lunghe e a disagi ben più gravi.**

Purtroppo nessuna via alternativa è stata ritenuta percorribile e l'allestimento di una linea parallela avrebbe avuto un impatto economico troppo importante.

Presa la decisione di proseguire sulla via dell'interruzione programmata è cominciato un lungo e puntiglioso lavoro di organizzazione prima, e di comunicazione poi, dell'evento straordinario. **Una pianificazione attenta già per quanto riguarda la scelta della data: un fine settimana in cui molte persone e aziende hanno generalmente programmato le vacanze.**

**Ci siamo innanzitutto mossi con gli enti locali e con la clientela più sensibile (strutture sanitarie, industrie, supermercati ecc.) per pianificare nel dettaglio la mancanza di elettricità per le due notti. Generatori che avrebbero assicurato la corrente per tutto il periodo sono stati messi a disposizione da tutto il Ticino.**

Si è poi passati alla fase più divulgativa, cominciata nel mese di giugno 2019. Tutta la popolazione è stata resa attenta di questa necessità, è stato spiegato perché non sarebbe stato possibile fare altrimenti e come comportarsi in quelle notti. Man mano che procedevamo con la preparazione dell'evento, siamo rimasti a nostra volta molto colpiti di quante azioni quotidiane, di cui nemmeno più ci accorgiamo, siano legate alla costante erogazione di elettricità.

**Il nostro obiettivo primario è stato quello di dare un'informazione puntuale e capillare, tramite media, scritti e brochure, una task force pronta a rispondere in maniera esaustiva per minimizzare i disagi.**

Siamo quindi arrivati al momento dell'intervento in cui tutti hanno preso il loro posto di partenza: collaboratori AGE e tecnici esterni impegnati sia nei lavori di manutenzione veri e propri, sia nella gestione dell'evento, coadiuvati dalle forze dell'ordine, pompieri, ambulanze e guardie di confine.

**Tutto è andato per il meglio, tanto che la corrente è stata ripristinata qualche ora prima del previsto e praticamente senza grossi problemi segnalati.** Anche la meteo in quelle notti ci è stata amica. A corollario di ciò, molti sono stati i piccoli eventi organizzati spontaneamente dalla popolazione o dagli esercizi pubblici per sfruttare al meglio questo momento particolare di buio. Anche noi, dal canto nostro, abbiamo organizzato la presenza di un astronomo che ci ha guidato nell'osservazione dei corpi celesti, approfittando del buio un po' più fitto.



11

Numero di ditte e enti coinvolti nell'esercizio



47

Personale tecnico impiegato



43

Effettivi delle forze di pronto intervento



9

Numero di pattuglie della polizia operative



7+7

Ore di sospensione annunciate



6+3 1/2

Ore di sospensione effettive



2'100

Metri di linea sostituiti



21

Generatori di emergenza impiegati da AGE



ca. 300

Numero di persone presenti all'osservazione astronomica



2

Eventi avversi denunciati o interventi delle forze dell'ordine effettuati in diretta relazione al blackout (incidenti, incendi, vandalismi, risse, effrazioni)

## IL SORRISO CHE TI ACCOGLIE

*Una chiacchierata con Valentina Peresani Branca, dal 2001 in AGE e con l'entusiasmo del primo giorno, in mezzo a mille numeri e clienti.*

### Partiamo dalla domanda più semplice, di cosa si occupa in AGE?

Mi occupo principalmente di una parte della contabilità debitori e creditori, non esattamente delle cosiddette bollette. Sono cresciuta professionalmente dapprima in una casa di spedizione e poi appunto entrai in AGE nel 2001. Considero molto importante avere avuto prima una esperienza nel settore privato di sette anni, perché mi ha permesso di poter confrontare molto bene la diversità con un'azienda pubblica come questa (anche se ora siamo una SA) e capire a fondo la differenza delle richieste che si ricevono e anche la pressione.

Qui si può lavorare bene, in profondità, con cura e precisione, seguendo con attenzione e il giusto tempo ogni passaggio o esigenza. Va anche detto che in un'azienda come la nostra e con l'attuale direzione vi è una grande volontà a supportare i collaboratori con maggior senso del tempo e di pazienza che non nel privato. Non credo sia un privilegio, credo sia un fatto di cultura del lavoro.

### Com'è il contatto con il pubblico?

Credo sia una delle parti migliori della mia professione. Amo parlare con le persone, credo che dietro a ogni singola telefonata o mail ci sia anche l'esigenza di essere ascoltati e accolti da parte del pubblico. Mi accorgo ad esempio che a volte per un certo tipo di nostra clientela un poco anziana, il contatto sia l'occasione per prendersi il tempo di scambiare due parole, di condividere qualche frase che fa sentire accolti e compresi. Spero che l'avvento di questo mondo digitale dove vedo un sacco di persone con il viso appiccicato allo schermo del cellulare possa permettere uno spazio ancora per le relazioni umane e personali.

### Sono cambiati i clienti secondo lei?

C'è più tensione nell'aria, i ritmi sono più serrati. Mi accorgo di quante chiamate partono in modo aggressivo, quasi a priori. Devo dire però che con la pazienza e la giusta attitudine al sorriso spesso riesco a chiudere il contatto con simpatia e con un'atmosfera rilassata. Penso sia il nostro dovere.

### Nelle foto:

- Valentina nel suo ufficio
- Giornata con Team istruttrici acquagym Ticino
- Momento gioviiale tra colleghe/amiche

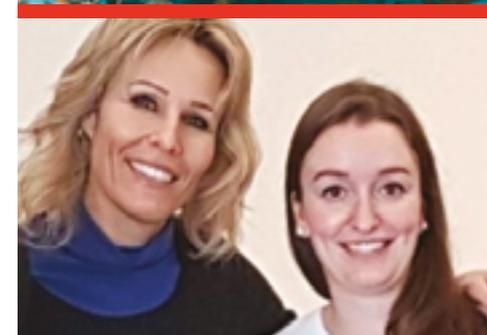
### Che passioni ha oltre il lavoro?

Sono certamente appassionata ai viaggi, per poter conoscere culture diverse dalla mia e al ballo, salsa, caraibico e via dicendo, ma essendo anche una donna sposata e madre di due figli, il tempo è tiranno. Sono almeno riuscita a restare insegnante di acquagym, cosa che mi diverte molto e poi io amo il contatto con le persone, cerco di essere sempre solare e accogliente, è proprio il mio carattere.

### Bacchetta magica, cosa farebbe per AGE di meglio?

Penso che tutti noi collaboratori di AGE dobbiamo ogni giorno impegnarci per primi nel mantenere un bel clima di lavoro come ora e anzi ancora migliorare nella comunicazione interna. Se avessi la bacchetta magica quindi direi a noi di non smettere di migliorare per servire sempre al meglio la clientela e la regione, collaborando per ottenere una sinergia in grado di apportare un miglioramento per la collettività.

Questa è una di quelle interviste nel quale la solarità dell'interlocutrice prevale su mille altri aspetti a dimostrazione, ve ne fosse bisogno, che sono davvero le persone a fare ancora la differenza. In AGE come ovunque.



## LEGIONELLA: CONOSCKERLA PER COMBATTERLA

Durante il secolo scorso il miglioramento dell'igiene e i progressi in campo tecnologico, scientifico e medico hanno ridotto notevolmente il numero e gli effetti di epidemie mortali.

L'aumento del comfort e della qualità della vita in certi casi ha però comportato l'instaurarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo di alcuni nuovi tipi di infezioni attraverso batteri. Pensiamo ad esempio alla distribuzione dell'acqua calda nelle abitazioni, alla climatizzazione, alle vasche di idromassaggio. Un batterio che recentemente ha fatto parlare molto di sé è la legionella. Se esso si trova nelle condizioni ideali per proliferare può provocare all'essere umano gravi infezioni. L'evento che per la prima volta ha ortato questo batterio alle luci della ribalta è stata l'epidemia polmonare acuta verificatasi a Filadelfia nel 1976, quando 182 ex combattenti della legione americana, i cui soldati erano chiamati "legionari", furono colpiti da una forte polmonite. Vi furono 29 morti. Il microorganismo responsabile di questi decessi fu identificato 6 mesi dopo l'evento e prese appunto il nome di "legionella pneumophila". I soldati lo avevano assimilato inalando l'aria proveniente dall'impianto di climatizzazione. Oggi è risaputo che questa specie di batterio è di gran lunga il responsabile della maggior parte delle legionellosi che colpiscono l'essere umano.

**Le concentrazioni di batteri della legionella nell'acqua dipendono da diversi fattori, come la temperatura, l'acidità, ecc. Generalmente essi sono presenti in deboli quantità nell'acqua potabile e non rappresentano un pericolo diretto per la salute.**

Qualora però venissero a trovarsi in ambienti favorevoli alla loro moltiplicazione potrebbero diventare pericolosi per l'uomo. Tali ambienti sono rappresentati p.es. da docce, jacuzzi, climatizzazioni. I proprietari di condomini e i responsabili di case per anziani, ospedali, case di cura, scuole, piscine, alberghi ed altri stabilimenti pubblici devono sapere che esiste un obbligo legale di garantire una qualità ineccepibile dell'acqua fornita al pubblico tramite le proprie installazioni interne. La conoscenza delle installazioni sanitarie (il loro stato, modo e frequenza d'uso, temperatura e ricambio dell'acqua, formazione di aerosol, ecc.) costituisce la base per una valutazione dei rischi e delle misure per contenere la diffusione della legionella.

**Nelle reti di acqua potabile si ottiene la maggior prevenzione contro l'apparizione di germi della legionella tramite una concezione sanitaria secondo le regole dell'arte, che tenga conto in maniera ottimale degli aspetti igienici dell'acqua.** Il corretto dimensionamento della rete di distribuzione interna, una buona separazione fra acqua calda e acqua fredda, una corretta temperatura dell'acqua calda in tutti i punti della rete, consentono di minimizzare le conseguenze della legionella.

Il nostro laboratorio di analisi microbiologica, accreditato ISO 17025, dispone delle competenze necessarie per aiutarvi a conoscere le condizioni dell'acqua che circola nei vostri impianti interni, offrendo una prima consulenza sulla legionella e effettuando le analisi della vostra acqua per escluderne la presenza.



## LO SAPEVI CHE...

### POCHI CONSIGLI PER GUSTARE AL MEGLIO L'ACQUA DEL NOSTRO RUBINETTO

In questo numero abbiamo voluto fornirvi maggiori informazioni riguardo il nostro laboratorio interno che garantisce un controllo continuo dell'acqua che erogiamo.

**Una maggiore coscienza ecologica ci ha fatto capire quanto sia inutile (oltre che economicamente svantaggioso) l'impatto sull'ambiente derivato dall'acquisto di acqua confezionata. Questo, soprattutto in un Paese come la Svizzera, che ha la fortuna di disporre di abbondanti risorse idriche di ottima qualità.**

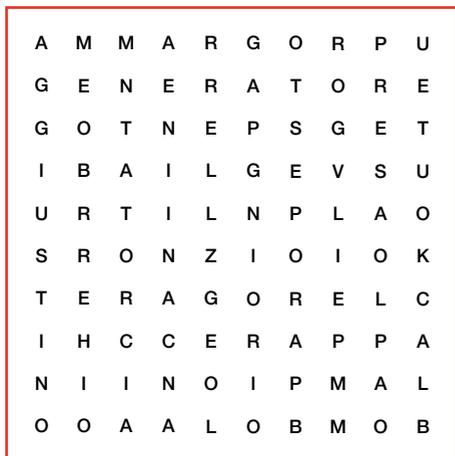
Non bisogna però dare nulla per scontato ed è nostro dovere preservare questa fortuna evitando sia gli sprechi che possibili contaminazioni.

Di seguito alcuni semplici consigli per gustare al meglio l'acqua del nostro rubinetto:

- Lasciate scorrere brevemente l'acqua prima di berla affinché sia bella fresca
- Privilegiate caraffe o bottiglie in vetro (anziché in plastica) e risciacquatele prima di ogni utilizzo
- Non tenete l'acqua più di un giorno nella caraffa. Dovesse rimanerne, utilizzatela per bagnare le piante
- E per coloro che preferiscono l'acqua gasata, basta aggiungere all'acqua del rubinetto l'anidride carbonica tramite i molti sistemi in commercio.

Inoltre, non lasciatevi spaventare dalle noiose incrostazioni bianche lasciate dall'acqua su pentole ed elettrodomestici: il calcare è una buona fonte di apporto di calcio e magnesio per il nostro organismo. Due elementi essenziali alla crescita e al buon mantenimento delle ossa, oltre a essere fondamentali per la contrazione muscolare e cardiaca.





## Si dice per la luminosità intensa delle stelle

AGGIUSTINO      GENERATORE  
APPARECCHI      SPENTO  
PILA      KO  
BLACKOUT      SVEGLIA  
PRESA      LAMPIONI  
BOMBOLA      TORCIA  
PROGRAMMA      PESTO  
EROGARE      URGENZA  
RONZIO

### I premi a estrazione:

**1° premio:** sconto CHF 50.- sulla prossima bolletta

**dal 2° al 10° estratto:** sconto CHF 10.- sulla prossima bolletta

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... Telefono .....

### Come partecipare?

Compila il tagliando, ritaglialo e invialo in una busta, **entro il 9 febbraio 2020**, per posta a:

Age SA,  
Piazza Bernasconi 6  
Casella postale 3143  
6830 Chiasso

oppure invia la tua risposta - corredata da nome, cognome, indirizzo e numero di telefono -  
per e-mail a: [info@age-sa.ch](mailto:info@age-sa.ch)

**age** acqua  
gas  
elettricità

**0840 22 33 33**  
Numero unico per informazioni, guasti e picchetto

Age SA  
Piazza Col. Bernasconi 6  
CP 3143 - CH 6830 Chiasso  
[info@age-sa.ch](mailto:info@age-sa.ch)  
[www.age-sa.ch](http://www.age-sa.ch)



STAMPATO SU CARTA RICICLATA  
RISPETTOSA DELL'AMBIENTE

